

BIOFFICINE SUOLO

Sviluppo di un sistema di coltura biologica di piante officinali per aziende agricole con suoli a scarsa fertilità.

Il sistema prevede l'uso di varietà spontanee e di un mix biochar/compost.

Il progetto BiOfficine Suolo pone delle basi scientifiche per la selezione di mix di substrati colturali adatti alle officinali e autorizzati in coltura biologica, andando a valutare gli effetti sul suolo e sulle colture.

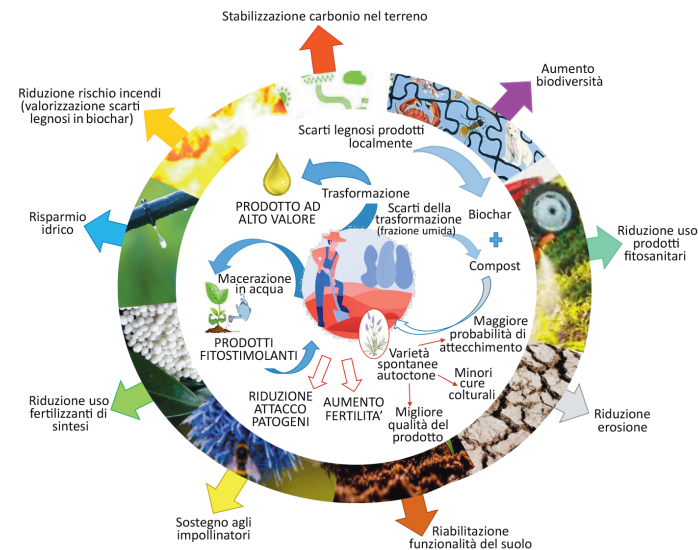
Nel biologico, la gestione del suolo e della fertilità diventa il fattore determinante per il successo o l'insuccesso della coltivazione.

Contemporaneamente punta l'attenzione sulla selezione di varietà officinali spontanee che possono costituire in termini di adattamenti morfo-funzionali e presenza di principi attivi, una risorsa di grande interesse agronomico, vivaistico e nutraceutico.

OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO

1. Individuare varietà di piante officinali spontanee, facilmente coltivabili su terreni poveri e utili alla produzione di oli essenziali di qualità.
2. Sviluppare e testare in azienda un sistema colturale innovativo che permetta la produzione di officinali in terreni caratterizzati da scarsa fertilità.
3. Valutare quantità e qualità degli oli estratti dalle diverse tesi sperimentali, selezionando la soluzione più redditizia per l'azienda.
4. Valutare l'aumento di fertilità connesso con l'applicazione del sistema colturale messo a punto e individuare indicatori di fertilità facilmente misurabili.
5. Valutare l'efficacia di biostimolanti a base di fitoestratti ricavati dalle piante officinali selezionate e definire un protocollo utile alla produzione di tali preparati.
6. Far conoscere alle aziende del settore del biologico le potenzialità del sistema proposto, trasmettendo i risultati del progetto mediante chiare linee guida.

Lo scopo è diversificare la produzione delle aziende, introducendo colture ad alto valore aggiunto e, al tempo stesso, garantire una gestione sostenibile a livello aziendale con un recupero della qualità del suolo.



RISULTATI ATTESI

La sperimentazione fornirà importanti elementi per definire le migliori condizioni di coltura di officinali in terreni a fertilità ridotta. I risultati del progetto saranno diretti ad aziende biologiche già produttrici di officinali o che intendono inserirle.

Gli effetti positivi attesi a livello ambientale dall'applicazione del modello proposto sono molteplici; tra questi la tutela della biodiversità, il supporto agli impollinatori, il contributo alla fissazione di carbonio nel suolo, il recupero della risorsa suolo.

PERCHÉ PROPRIO LE PIANTE OFFICINALI E L'ELICRISO?

Le piante officinali sono coltivate o raccolte fin dall'antichità per le loro proprietà medicinali, aromatiche o cosmetiche, e sono impiegate da secoli nella preparazione di rimedi naturali, prodotti erboristici e aromi alimentari. Questa tradizione nel tempo si è sviluppata fino a diventare una vera e propria filiera agricola e industriale.



L'utilizzo delle piante officinali nel settore agricolo rappresenta oggi un ambito di grande interesse sia dal punto di vista economico sia da quello ambientale.

Oltre a contribuire alla valorizzazione del territorio e della biodiversità, le officinali rappresentano una valida opportunità di diversificazione delle produzioni e offrono agli agricoltori nuove possibilità di sviluppo economico attraverso la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti derivati, come tisane, estratti vegetali e oli essenziali.

Tra le officinali il progetto ha scelto l'elicriso perché è una pianta che ben si adatta a vivere in zone asciutte e pietrose e che può quindi crescere facilmente in suoli degradati e aridi. Si ammala raramente, ha un straordinario profumo e il suo olio essenziale è molto usato nella fitoterapia.

PARTNER DI PROGETTO

Il progetto BiOfficine Suolo è finanziato dal
**MASAF – Ministero dell'Agricoltura, della
Sovranità Alimentare e delle Foreste.**

• COORDINATORE

Maria Isabel Nogués Gonzalez

Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR
Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri - IRET
Area territoriale della Ricerca Roma 1 - SP 35D, 9 -
00010 Montelibretti (RM)

• CREA

Claudio Beni

Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi
dell'economia agraria - CREA
Ingegneria e Trasformazioni Agroalimentari - IT
SP 35D, 16 - 00010 Montelibretti (RM)

Collaborano al progetto:

- Azienda agricola Bio-Agri Silla - Sardegna
- Azienda agricola Fonte Migone - Lazio
- Riserva Naturale Regionale Nazzano Tevere Farfa
- IIS Aldo Moro, Istituto Professionale per l'Agricoltura IIS Aldo Moro

CONTATTI

- E-mail: mariaisabel.noguesgonzalez@cnr.it
- Sito: www.bioofficinesuolo.eu
- Instagram: [bioofficinesuolo](https://www.instagram.com/bioofficinesuolo)



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



LE PIANTE OFFICINALI PER UNA MIGLIORE GESTIONE DEL SUOLO.

BI  FFICINE
SUOLO

